

Orchestra d'archi On Line del Liceo "Walter Gropius" di Potenza

Il Covid-19 ferma tutto, ma non la Musica. Al Liceo Artistico, Musicale e Coreutico "Walter Gropius" di Potenza, che attua sin dal primo giorno di quarantena le Indicazioni Ministeriali che riguardano la DaD, si va oltre le lezioni in streaming: si registra una composizione musicale per orchestra d'archi, interpretata dagli studenti ciascuno dalla propria abitazione.

La sfida è stata raccolta e vinta dagli studenti del Dipartimento del Laboratorio di Musica d'Insieme. I protagonisti dello speciale esperimento musicale sono: Miriam Nardiello, Giuditta Catalano, Letizia Domizio, Gerarda Pepe, Vincenzo Lovallo, Michele Palumbo, Anna Maria Grazia Gentile, Gabriele Telesca, Marco Salvato, Andreea Jitaru, Marianna Fezzuoglio, Teresa Malinconico, Gerardo Marolda, Samuele De Bonis, Federica Alberti, Gerardo Scavone ed Angelo Basile.

Il brano eseguito è la partitura originale scritta per orchestra d'archi "Palladio", composta da Karl Jenkins nel 1995.

L'esperimento è la prova che è possibile fare scuola di musica a distanza anche in gruppo: con l'aiuto della tecnologia digitale, gli strumenti che non si incontrano in presenza, trovano comunque il modo per fondersi, magicamente.

Il lavoro degli studenti è iniziato con l'invio, da parte del docente che li ha curati, dell'indicazione metronomica da rispettare e dell'accordatura da seguire.

Ognuno da casa propria, con la propria cuffia e il proprio telefono cellulare. Le singole tracce registrate sono quindi state assemblate tramite un apposito programma. Visto l'elevato numero di voci strumentali da inserire, è stato necessario ricercare una precisione ritmica quasi millimetrica, pertanto a qualcuno di loro, è stato chiesto di eseguire più e più volte la propria registrazione.

Il Liceo Walter Gropius solitamente punta molto sulla Musica d'Insieme, intesa come materia socializzante e integrante. L'inclusione infatti, carattere imprescindibile nella nostra scuola, non è mancata nella realizzazione di questo video. "Tutti sono indispensabili, non uno di meno", questo il nostro motto.

Il rischio, con la didattica a distanza e le disposizioni da quarantena, era quello di perdere questa dimensione socializzante che, per gli studenti, è la più entusiasmante. Da qui l'idea di registrare un brano musicale con più alunni. I ragazzi hanno apprezzato tantissimo e si sono impegnati a fondo per raggiungere un ottimo risultato nel giro di pochissimi giorni.

La distanza si annulla con le note, la musica riunisce tutti gli alunni di una classe. Stiamo già lavorando alla realizzazione di un prossimo nostro contributo